SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).

Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PREMESSA

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali attribuisce particolare attenzione al controllo dell'intera gestione contabile degli enti locali imponendo quale obiettivo il mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul rispetto del pareggio finanziario di competenza fra le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché a garantire un fondo di cassa finale non negativo.
A tal fine l'art. 193 del TUEL (D.lgs 267/2000), rappresenta un'attività di fondamentale rilevanza, in quanto permette all'Amministrazione di intervenire in presenza di indicatori o segnali che possano far intuire eventuali situazioni che possano compromettere gli equilibri di bilancio dell'Ente.
La citata disposizione normativa stabilisce infatti che gli enti devono garantire, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.
Quindi con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.
La verifica degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del TUEL, consiste nell'effettuare una ricognizione di tutte le entrate e tutte di le spese in c/competenze in c/residui, andando a controllare che non vi siano situazioni di squilibrio della gestione corrente e di quella in conto capitale. Nel caso in cui la gestione faccia prevedere situazioni di squilibrio, dovranno chiaramente essere apportate le opportune variazioni al bilancio.
La verifica degli equilibri di bilancio è quindi l'occasione per verificare la congruità dei capitoli di entrata e di spesa (ivi compreso il fondo di riserva di competenza e quello di cassa) alla luce delle dinamiche della gestione e della proiezione della stessa al 31 dicembre. Inoltre si pone come primaria finalità quella di verificare che l'erogazione delle spese e l'acquisizione delle risorse in entrata relative a ciascun programma, procedano secondo quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione.
Al fine di garantire una valutazione complessiva relativa alla situazione economico-finanziaria dell'ente si procede ad un'analisi dell'andamento delle entrate e delle spese di competenza, una valutazione sulla gestione dei residui e una valutazione sulla gestione di cassa, al fine di fornire tutte le informazioni utili per una verifica generale degli equilibri di bilancio e per una valutazione sul grado di utilizzo delle risorse finanziarie previste.
Pertanto sono stati analizzati gli accertamenti e impegni attualmente assunti e delle somme ancora disponibili da accertare e impegnare, sulle riscossioni eseguite e quelle che si prevede di conseguire, sui pagamenti effettuati e sulle somme che saranno necessarie per far fronte alle diverse esigenze fino alla fine dell'esercizio 2020.

Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e del rendiconto 2019.

Il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 in data 06/02/2020. Con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 06/02/2020 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il periodo 2020/2022 nonché assegnate le risorse ai responsabili di settore per il conseguimento degli obiettivi.
Nel corso dei primi mesi di questo esercizio finanziario con i seguenti atti si sono approvate variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, garantendo sempre il pareggio di bilancio e gli equilibri economico finanziari:

- deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 20/02/2020 variazione urgente al bilancio di previsione 2020/2022, ratificata da parte del Consiglio comunale nei termini di legge;
- deliberazione G.C. n. 58 del 31/03/2020 variazione urgente al bilancio di previsione 2020/2022, ratificata dal Consiglio comunale nei termini di legge;
- deliberazione C.C. n. 23 del 15/04/2020
- deliberazione C.C. n. 30 del 24/06/2020;
- deliberazione C.C.n. 42 del 31/07/2020, assestamento generale al bilancio 2020/2022;
- deliberazione della Giunta comunale n. 137 dell'11/09/2020 variazione urgente al bilancio di previsione 2020/2022, ratificata dal Consiglio comunale nei termini di legge;
- deliberazione C.C. n. 46 del 26/09/2020.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 24/06/2020 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di euro 6.284.862,85 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.149.690,28
RISCOSSIONI	(+)	2.828.697,17	8.485.650,14	11.314.347,31
PAGAMENTI	(-)	2.373.547,38	8.593.155,05	10.966.702,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.497.335,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.497.335,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.621.292,43	4.082.245,62	5.703.538,05
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	489.822,07	2.615.559,08	3.105.381,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			65.894,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE [1]	(-)			1.744.734,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) [2]	(=)			**6.284.862,85**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parteaccantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 [4]	1.196.548,06
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	49.218,39
Fondo contenzioso	150.000,00
Altri accantonamenti	565.512,86
Totale parte accantonata (B)	**1.961.279,31**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	35.167,19
Vincoliderivantidatrasferimenti	8.555,01
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	430.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	1.860.012,38
Totale parte vincolata (C)	**2.333.734,58**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**674.748,34**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**1.315.100,62**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione.

L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, ha disposto il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Successivamente il Decreto Agosto ha di nuovo posticipato la scadenza di tale adempimento al 30 novembre 2020.

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

Dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015 e prorogata fino al 2018. Quindi torna utilizzabile la leva tributaria per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Le verifiche interne

Il sottoscritto ha richiesto ai responsabili di settore di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Equilibrio della gestione dei residui

CITTÀ DI TREIA

Settore Contabilità, Tributi, Economato e Servizi Cimiteriali

I residui al 1° gennaio 2020 sono stati ripresi dal rendiconto 2019 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. delibera G.C. n. 89 in data 21/05/2020) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 1.675.841,01	Titolo I	€ 1.729.892,45
Titolo II	€ 1.356.764,75	Titolo II	€ 457.256,98
Titolo III	€ 425.817,63	Titolo III	€ 816.736,85
Titolo IV	€ 492.260,22	Titolo IV	-
Titolo V	€ 816.736,85	Titolo V	-
Titolo VI	€ 914.721,88	Titolo VII	€ 101.494,87
Titolo VII	-		
Titolo IX	€ 21.395,71		
TOTALE	**€ 5.703.538,05**	**TOTALE**	**€ 3.105.381,15**

I residui attivi riaccertati ammontano a € 5.703.538,05 e presentano la seguente anzianità:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1		1.058,07	89.378,41	237.075,07	207.624,87	272.951,65	867.752,94	1.675.841,01
Titolo 2	16.098,76			5.429,47	3.806,04	164.541,31	1.166.889,17	1.356.764,75
Titolo 3	4.443,57	3.476,85	49.004,35	31.189,41	26.598,86	53.829,53	257.275,06	425.817,63
Titolo 4	160.083,64		9.425,77			178.131,55	144.619,26	492.260,22
Titolo 5							816.736,85	816.736,85
Titolo 6	97.985,03						816.736,85	914.721,88
Titolo 7								-
Titolo 9	3.759,34					5.400,88	12.235,49	21.395,71
Totale	**282.370,34**	**4.534,92**	**147.808,53**	**273.693,95**	**238.029,77**	**674.854,92**	**4.082.245,62**	**5.703.538,05**

Mentre i residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1			610,06	55.789,59	44.718,04	104.762,23	1.524.012,53	1.729.892,45
Titolo 2	15.977,74			17.863,10		180.752,45	242.663,69	457.256,98
Titolo 3							816.736,85	816.736,85
Titolo 4								-
Titolo 5								-
Titolo 7	68.273,69	942,52	2,65	67,00	63,00		32.146,01	101.494,87
Totale	**84.251,43**	**942,52**	**612,71**	**73.719,69**	**44.781,04**	**285.514,68**	**2.615.559,08**	**3.105.381,15**

Alla data del 25 novembre 2020 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 2.042.813,75 (35,82%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.667.524,48 (53,70%)
- stralciati residui attivi per € 32.041,66
- stralciati residui passivi € 24.045,93.

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Alla data odierna gli equilibri interni sono rispettati come si evince dall'allegato alla presente relazione, considerato anche il fatto che a seguito della dichiarazione dell'emergenza sanitaria da COVID19 e a seguito dell'applicazione di misure restrittive per il contenimento dei fenomeni da contagio, diverse tipologie di entrate hanno subito una notevole riduzione.

Per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva una inflessione dell'andamento delle riscossioni delle entrate tributarie ed extratributarie influenzate sicuramente dall'emergenza Covid 19.

Stante la situazione emergenziale il governo centrale ha disposto una serie di misure con trasferimenti straordinari di natura compensativa per minori entrate. La destinazione quindi di tali risorse è vincolata al ristoro di minori entrate e delle maggiori spese connesse alla crisi emergenziale.

Il fondo funzioni fondamentali di cui al D.L.34/2020 è stato erogato in data 28/05/2020 con un anticipo, pari a circa il 30% che per il Comune di Treia è stato pari a euro 115.159,05. La restante somma è stata erogata nel mese di luglio 2020 ed è stato pari ad € 213.121,31.

Successivamente con il D.L. 104/2020 è stato incrementato il Fondo Funzioni Fondamentali e ad oggi è stato assegnato un acconto pari ad € 39.454,94 mentre il saldo stimato in circa € 80.000,00 dovrebbe essere assegnato entro il mese di dicembre 2020.

Il riparto del Fondo per il ristoro delle minori entrate derivanti dalle esenzioni dall'IMU per il settore turistico per il Comune di Treia è stato di € 11.744,89, mentre il ristoro dovuto alle mancate entrate per le perdite di gettito della Tosap è stato di € 8.021,37.

Nel bilancio di previsione è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 942.000,00, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno.

Con decreti specifici del Ministro dell'interno sono stati attribuiti al Comune di Treia complessivi € 287.643,36 a titolo di anticipazione del rimborso del minor gettito, riferito al secondo semestre 2019 e al primo semestre 2020, dell'IMU derivante dall'esenzione per i fabbricati inagibili a seguito degli eventi sismici.

Nel bilancio di previsione risultava iscritto un fondo di riserva nei limiti di legge pari ad € 40.748,22, che nel corso dell'esercizio è stato integrato di € 1.098,93 e aumentato con la variazione da approvare nel prossimo consiglio di € 9.966,57.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto alla verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

L'andamento della riscossione degli oneri permesso a costruire risulta invece in linea con le previsioni di bilancio; l'entrata sarà monitorata dall'ufficio competente al fine di evitare squilibri di bilancio.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 è stato previsto l'avanzo presunto vincolato di € 430.000,00, derivante dalla contrazione di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, per il parziale finanziamento della realizzazione dei nuovi spogliatoi a servizio del campo sportivo del capoluogo.

Successivamente il Consiglio Comunali, con apposite variazioni di bilancio, ha applicato al bilancio di previsione 2020 parte dell'avanzo di amministrazione 2019 con i seguenti dati finali:

destinato parte corrente (di cui per estinzione mutui € 609.050,55)	€ 942.339,85
destinato parte capitale	€ 2.147.737,52

totale utilizzo avanzo 2019	€ 3.090.077,37

Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 25/11/2020 ammonta a € 5.452.390,61 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2020	€ 5.497.335,16
Pagamenti	€ 9.233.643,69
Riscossioni	€ 9.064.086,02
Fondo cassa al 20/11/2020 con operazioni emesse	€ 5.327.777,49
Operazioni di entrata ancora da contabilizzare	€ 126.484,31
Operazioni di uscita ancora da contabilizzare	€ -
Fondo di cassa effettivo	**€ 5.450.261,80**

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 1.196.548,06, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2019 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anno 2018 e retro	Importo residui al 31 dicembre 2019 derivanti dalla competenza	% di acca.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2019	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
ACCERTAMENTO IMU		248.882,13	86,32%	€ 214.829,66	€ 210.538,22	86,32%	100%	€ 181.732,03	€ 396.561,68	86,32%	€ 396.561,68
RUOLO TARI		546.069,51	74,94%	€ 409.218,36	€ 304.433,98	74,94%	100%	€ 228.139,41	€ 637.357,77	74,94%	€ 637.357,77
ACCERTAMENTO TASI		5.525,81	53,31%	€ 2.945,62	€ 15.706,00	53,31%	100%	€ 8.372,34	€ 11.317,96	53,31%	€ 11.317,96
PROVENTI CENTRI SPORTIVI		566,08	82,16%	€ 465,07	€ 11.679,90	82,16%	100%	€ 9.595,78	€ 10.060,85	82,16%	€ 10.060,85
LAMPADE VOTIVE		0,00	3,74%	€ -	€ 5.472,21	3,74%	100%	€ 204,78	€ 204,78	3,74%	€ 204,78
FITTI ATTIVI		1.632,13	47,30%	€ 772,01	€ 11.052,68	47,30%	100%	€ 5.228,01	€ 6.000,02	47,30%	€ 6.000,02
AFFITTO AZIENDA GRIMALDI		36.144,79	90,79%	€ 32.814,59	€ 9.302,50	90,79%	100%	€ 8.445,41	€ 41.260,00	90,79%	€ 41.260,00
PROVENTI CONTRAVVENZIONALI CDS		47.044,10	54,84%	€ 25.798,21	€ 20.134,19	54,84%	100%	€ 11.041,26	€ 36.839,47	54,84%	€ 36.839,47
RETTE CASA DI RIPOSO		800,00	1,00%	€ 8,00	€ 8.000,00	1,00%	100%	€ 80,00	€ 88,00	1,00%	€ 88,00
CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ENTI E P		42.042,50	70,63%	€ 29.694,62	€ 27.402,40	70,63%	100%	€ 19.354,32	€ 49.048,93	70,63%	€ 49.048,93
PROVENTI CONTO ENERGIA FOTOVOLTAICO		940,49	32,36%	€ 304,34	€ 1.440,72	32,36%	100%	€ 466,22	€ 770,56	32,36%	€ 770,56
SANZIONI VIOLAZIONE REGOLAMENTI		7.016,08	74,22%	€ 5.207,33	€ 2.466,59	74,22%	100%	€ 1.830,70	€ 7.038,04	74,22%	€ 7.038,04
									Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amm.ne		€ 1.196.548,06

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2019, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio corrente è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 281.894,67 così determinato:

		2020	2021	2022
CAP. 10106 ART. 1 - CAP. 10112 ART. 1	ACCERTAMENTO ICI/IMU	€ 89.194,13	€ 93.888,56	€ 140.832,84
CAP. 10114 ART. 1	ACCERTAMENTO TASI	€ 1.247,50	€ 1.313,16	€ 1.313,16
CAP. 10204	TARI	€ 150.196,91	€ 158.102,01	€ 158.102,01
CAP. 30120	CENTRI SPORTIVI			
CAP. 30201	FITTI ATTIVI			
CAP. 30211	HOTEL GRIMALDI	€ 11.132,50	€ 11.132,50	€ 11.132,50
CAP. 30115	LAMPADE VOTIVE	€ 1.365,84	€ 1.437,72	€ 1.437,72
CAP. 30121 ART. 1	MULTE CDS	€ 28.757,79	€ 30.271,36	€ 30.271,36
TOTALE		**€ 281.894,67**	**€ 296.145,31**	**€ 343.089,59**

Con la variazione di giugno è stato adeguato il FCDE stanziato nell'annualità 2020 diminuendolo di € 14.378,90 in seguito alla rideterminazione della minore entrata prevista per i proventi relative alle violazioni al codice della strada determinata dall'emergenza covid-19.

Inoltre, in riferimento ai maggiori atti di accertamento tributi, notificati ad oggi, con la variazione in corso di approvazione si adeguerà il capitolo del FCDE all'importo pari ad € 387.907,80.

Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

I Responsabili di settore hanno rilasciato apposite attestazioni relative ai debiti fuori bilancio dalle quali emergono che, alla data odierna, sussistono i seguenti debiti non riconosciuti e privi di copertura finanziaria:

- sentenza n. 956/2020 pubblicata il 28/09/2020 della Corte d'Appello di Ancona nella causa Comune di Treia/Igeap n. 1348/2018 che ha condannato il Comune di Treia alla rifusione delle spese del grado di giudizio. A tutt'oggi è in corso la quantificazione del debito per il riconoscimento di legittimità e i provvedimenti di ripiano ai sensi degli art. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.
- Verifica valutazione di legittimità relativa alla richiesta avanzata in data 16/7/2020 prot. n. 11.108 dall'Avv. Villeado Craia per conto del Fallimento Idroelettrica Massimo in merito alla sentenza del Tribunale di Macerata n. 793/2017.

L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "*821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*."

Nella variazione apportata al bilancio di previsione 2020, gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2020*	*COMPETENZA ANNO 2021*	*COMPETENZA ANNO 2022*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.497.335,16			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		65.894,52	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.201.302,19	7.853.324,30	7.959.741,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.462.979,08	7.530.725,39	7.523.937,79
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*

- fondo crediti di dubbia esigibilità			*382.907,79*	*296.145,31*	*343.089,59*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		57.139,82	62.742,00	62.742,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		682.417,66	161.166,56	373.061,55
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-935.339,85**	**98.690,35**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)		942.339,85	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*609.050,55*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			**7.000,00**	**98.690,35**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2020**	**COMPETENZA ANNO 2021**	**COMPETENZA ANNO 2022**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		2.147.737,52		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.744.734,69	437.011,10	13.134.249,64
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.702.853,89	20.416.944,62	1.122.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	1.285.000,00	443.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		10.659.465,92	19.730.388,07	13.875.991,64
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*437.011,10*	*13.134.249,64*	*9.563.829,86*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		57.139,82	62.742,00	62.742,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**-7.000,00**	**-98.690,35**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA**	**COMPETENZA**	**COMPETENZA**

			ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	1.285.000,00	443.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	1.285.000,00	443.000,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio è garantita senza provvedimenti di riequilibrio.

Treia, lì 25 novembre 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Luca Squadroni